



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

***REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI
PRESTAZIONI AGEVOLATE
IN AMBITO SCOLASTICO ED
EXTRASCOLASTICO (CENTRI ESTIVI)***

Approvato con Delibera di C.C. n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità.....	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 – Ambito e modalità di applicazione.....	3
Art. 4 – Iscrizione ai servizi.....	4
Art. 5 – Requisiti di accesso alle prestazioni agevolate	4
Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione.....	4
Art. 7 – Decorrenza e durata dell’agevolazione	5
Art. 8 – Attestazione ISEE con difformità/omissioni	5
Art. 9 – Controlli sulle DSU.....	6
Art. 10 – Rinuncia ai servizi	6
Art. 11 – Riservatezza e trattamento dei dati personali.....	6
Art. 12 – Norme di riferimento	7
Art. 13 – Entrata in vigore.....	7

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della legislazione vigente in materia, l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) quale criterio per la valutazione della situazione economica degli utenti che richiedono prestazioni agevolate nell'ambito dei Servizi scolastici ed extrascolastici erogati dal Comune di Falconara Marittima, in particolare:

- il Servizio di refezione scolastica;
- il Servizio di trasporto scolastico;
- il Servizio educativo/assistenziale a supporto della frequenza dei centri estivi;
- il Servizio di centri estivi comunali.

I predetti servizi sono organizzati dall'Ente in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento.

Per le prestazioni agevolate erogate relativamente al servizio dei nidi d'infanzia si rimanda a quanto disposto nell'apposito "Regolamento nidi d'infanzia comunali" vigente.

Di seguito vengono individuate le modalità operative per l'accesso alle agevolazioni, che hanno lo scopo di fornire sostegno economico rivolto alle situazioni maggiormente svantaggiate e favorire l'integrazione sociale delle persone a rischio di emarginazione. Sono inoltre individuate le attività di controllo e verifica delle situazioni dichiarate allo scopo di garantire regole di equità e di partecipazione alla spesa commisurate agli effettivi livelli di reddito e di patrimonio di ciascun cittadino, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, si definiscono:

- "ISEE": Indicatore della Situazione Economica Equivalente;
- "DSU": Dichiarazione Sostitutiva Unica, di cui all'art. 10 del D.P.C.M. n. 159/2013;
- "Prestazioni agevolate rivolte a minorenni": prestazioni sociali agevolate rivolte a beneficiari minorenni, ovvero motivate dalla presenza nel nucleo familiare di componenti minorenni;
- "ISEE minorenni": valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del minore per cui si fa domanda di agevolazione;
- "ISEE corrente minorenni": valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del minore per cui si fa domanda di agevolazione, aggiornato a seguito di rilevanti variazioni nella situazione reddituale e/o patrimoniale dei componenti del nucleo;
- "Pluriutenze": utenti residenti iscritti e frequentanti contemporaneamente il medesimo servizio scolastico o educativo, appartenenti allo stesso nucleo anagrafico.

Art. 3 – Ambito e modalità di applicazione

Le agevolazioni di cui al presente Regolamento sono rivolte a fornire una copertura parziale dei costi sostenuti dalle famiglie residenti nel Comune di Falconara Marittima per il pagamento delle tariffe dei servizi erogati dall'Ente elencati al precedente articolo 1.

L'agevolazione è definita in misura proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore dell'ISEE del minore per cui viene richiesta la prestazione agevolata.

La Giunta Comunale, con propri atti, delibera ciascun Piano tariffario, previo eventuale confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del territorio, individuando:

- a) le tariffe dei servizi oggetto del presente Regolamento;
- b) le eventuali detrazioni da applicare in caso di mancata fruizione del servizio;
- c) i criteri e i requisiti per ottenere i benefici, incluse eventuali agevolazioni per pluriutenze;

d) gli scaglioni e le soglie ISEE di accesso, con eventuale graduazione di compartecipazione al costo per l'utenza, salvo i casi in cui una norma sovraordinata non ne specifichi l'entità. Le tariffe e le relative agevolazioni sono contenute nella modulistica di iscrizione ai servizi affinché l'utenza ne possa prendere visione al momento della sottoscrizione della domanda di accesso.

Art. 4 – Iscrizione ai servizi

L'iscrizione, entro i termini stabiliti, ad uno o più servizi oggetto del presente regolamento è condizione necessaria e preliminare alla richiesta di tariffa agevolata.

La modulistica per l'iscrizione ai servizi è fruibile sull'apposita piattaforma on-line messa a disposizione dal Comune.

Per le modalità di iscrizione al "Servizio di trasporto scolastico" si rimanda a quanto disposto nell'apposito "Regolamento per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico" vigente.

Per le modalità di iscrizione al "Servizio educativo/assistenziale a supporto della frequenza dei centri estivi" e al "Servizio di centri estivi comunali", si rimanda alle decisioni e agli indirizzi deliberati dall'Amministrazione.

Relativamente alle modalità di iscrizione al "Servizio di refezione scolastica", il Dirigente competente rende nota l'apertura delle iscrizioni, tramite avviso pubblico, esplicitando le modalità di presentazione delle istanze ed ogni altra informazione ritenuta utile a semplificare l'accesso al servizio.

Art. 5 – Requisiti di accesso alle prestazioni agevolate

L'accesso alle prestazioni agevolate di cui al presente regolamento è previsto per gli utenti residenti nel territorio comunale, che risultino regolarmente iscritti ad uno o più servizi tra quelli elencati al precedente art. 1 e che appartengano ad un nucleo familiare con un valore ISEE al di sotto delle soglie massime riportate nel relativo Piano tariffario deliberato dalla Giunta.

Le famiglie che trasferiscono la residenza anagrafica presso altro Comune durante l'anno scolastico, relativamente ai servizi con fatturazione periodica, perdono il diritto all'agevolazione e a loro si applicherà la tariffa corrispondente ai cittadini non residenti a partire dalla mensilità successiva a quella in cui è stata presentata l'istanza di modifica della residenza.

Al momento della presentazione della domanda, l'Ufficio competente verificherà se, a carico della famiglia del minore, sussistono pendenze relative al pagamento del servizio erogato nell'anno solare precedente. La domanda di applicazione della tariffa agevolata potrà essere accolta solo se tale controllo non avrà evidenziato irregolarità nei pagamenti o se si procederà a sanare il debito verso l'Amministrazione entro i termini comunicati.

È fatto salvo il diritto del cittadino a non presentare l'attestazione ISEE; in tal caso non sarà concessa alcuna agevolazione tariffaria e verrà applicata la tariffa intera prevista per il servizio.

Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Effettuata nei termini l'iscrizione ad uno dei servizi di cui al presente regolamento, l'utente deve presentare annualmente apposita domanda di tariffa agevolata, in modalità telematica.

La modulistica per la richiesta di agevolazione è fruibile sull'apposita piattaforma on-line messa a disposizione dal Comune.

Il Dirigente competente rende nota, tramite avviso pubblico, l'apertura della presentazione delle domande di agevolazione, esplicitando i termini di scadenza, le modalità di presentazione delle istanze ed ogni altra informazione ritenuta utile a semplificare l'accesso alle agevolazioni.

L'importo della tariffa agevolata è calcolato in base all'Indicatore della Situazione

Economica Equivalente del minore a cui si riferisce la domanda (“ISEE minorenni”), in corso di validità e regolarmente attestato alla data di presentazione dell’istanza di agevolazione. L’ISEE rientra, in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, tra gli stati, i fatti e qualità per i quali l’INPS è ente certificante (Circolare INPS n. 47 del 27/03/2012). Ai fini della presentazione delle domande di prestazioni agevolate, il valore ISEE e gli altri dati dell’attestazione ISEE sono autocertificati dal cittadino e soggetti a controllo da parte dei competenti Uffici comunali, secondo quanto previsto dal presente regolamento. In caso di imminente scadenza dei termini per l’accesso ad una prestazione agevolata, il richiedente può comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU. L’Ufficio competente all’istruttoria acquisisce successivamente l’ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante nell’interesse del medesimo.

Art. 7 – Decorrenza e durata dell’agevolazione

Refezione scolastica

Gli utenti iscritti che presentano domanda di agevolazione entro la scadenza fissata nell’avviso (di norma entro la fine del mese di agosto) possono usufruire della tariffa agevolata a partire dall’inizio dell’anno scolastico di riferimento.

Gli utenti iscritti che presentano domanda successivamente a tale data possono usufruire della tariffa agevolata solo a conclusione della relativa istruttoria, con applicazione della riduzione a partire dalla prima bollettazione utile.

L’agevolazione concessa ha validità per l’intero anno scolastico di riferimento. In caso di modifiche dell’importo dell’attestazione ISEE verificatesi durante l’anno scolastico, si procede a ricalcolare la retta dovuta esclusivamente nei seguenti casi:

- presentazione di un’attestazione ISEE corrente, nei casi previsti dalla normativa;
- presentazione di una nuova attestazione ISEE a seguito di nascita/morte/trasferimento di uno dei componenti del nucleo familiare.

In entrambi i casi è necessario presentare una nuova richiesta, con applicazione della riduzione a partire dalla prima bollettazione utile e fino al termine dell’anno scolastico. In ogni caso l’ISEE corrente non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

Trasporto scolastico

Gli utenti che presentano domanda di agevolazione entro la scadenza fissata nell’avviso (di norma entro la fine del mese di giugno) possono usufruire della tariffa agevolata.

Gli utenti che presentano domanda di agevolazione successivamente a tale data saranno ammessi al servizio a tariffa agevolata solo se non è già stato emesso nei loro confronti il relativo bollettino di pagamento.

Gli utenti che presentano contestualmente sia domanda di iscrizione sia domanda di agevolazione successivamente a tale data possono essere ammessi al servizio a tariffa agevolata a seguito della conclusione positiva dell’istruttoria di accoglimento della domanda di iscrizione, previa dimostrazione dell’avvenuto relativo pagamento (trattandosi di servizio a pagamento anticipato rispetto alla fruizione).

È in ogni caso esclusa la possibilità di rimborso delle somme già iscritte a ruolo.

Art. 8 – Attestazione ISEE con difformità/omissioni

In caso di attestazioni ISEE con omissioni/difformità derivate da dichiarazione sostitutiva incompleta o non corretta, l’utente è invitato a presentare una nuova DSU, comprensiva delle informazioni in precedenza omesse e/o difformemente esposte. Solo a seguito della regolarizzazione è disposta l’applicazione della tariffa agevolata, con effetto a partire dal mese successivo alla presentazione della nuova attestazione ISEE. In caso di rifiuto di rettifica e/o integrazione, l’agevolazione non può essere concessa.

Art. 9 – Controlli sulle DSU

L'ufficio competente, nel rispetto della normativa vigente, esegue tutti i controlli necessari, diversi da quelli deputati ad altri plessi della Pubblica Amministrazione (Agenzia delle Entrate, INPS, ecc.), sulla veridicità e completezza delle dichiarazioni presentate, con particolare riferimento alla situazione anagrafica del nucleo familiare ed alla residenza risultante dall'anagrafe comunale della popolazione residente.

Le modalità di campionamento dei controlli sono stabilite, salvo diversa indicazione normativa, con provvedimento dirigenziale. I controlli vengono effettuati tenendo conto del volume totale degli ISEE presentati agli Uffici, della rilevanza economica per l'Amministrazione comunale e delle risorse destinabili all'attività di controllo.

In caso di mendacità della dichiarazione sostitutiva, che non sia riconducibile a mero errore materiale e non sia di entità minima, il dichiarante decade dal beneficio relativo all'agevolazione economica ed è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi di legge e ad eventuali spese.

È fatta salva l'attivazione dei provvedimenti previsti per le violazioni delle norme di diritto penale e delle leggi speciali.

Nel caso il dichiarante, accorgendosi di aver commesso un errore o un'omissione nella compilazione della dichiarazione, ne dia immediata comunicazione all'ufficio competente, lo stesso provvederà a verificare se, a seguito della correzione dell'errore, sussistono ancora le condizioni che giustificano l'agevolazione, provvedendo eventualmente a recuperare le somme indebitamente riconosciute. L'errore, così tempestivamente segnalato, non determina la necessità di segnalare il fatto all'autorità giudiziaria.

Art. 10 – Rinuncia ai servizi

Per il servizio di refezione scolastica, il Dirigente competente può disporre, con provvedimento motivato, la cancellazione d'ufficio – e la conseguente interruzione degli effetti – delle iscrizioni relative ad utenti in particolari situazioni familiari, segnalate dal servizio sociale territoriale e/o dai Dirigenti Scolastici, che hanno cessato la frequenza scolastica per trasferimento o altri motivi o che si sono resi irreperibili.

Per il servizio di trasporto scolastico, le rinunce sono disciplinate all'interno del vigente Regolamento per l'erogazione di tale servizio.

Art. 11 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Il rispetto della riservatezza dei dati relativi all'utenza e raccolti per l'applicazione del presente regolamento, ivi compresi quelli sensibili, è garantito con l'applicazione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo, del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 101/2018.

I dati forniti dall'utenza sono raccolti presso la U.O.C. Attività e Servizi Scolastici, giovanili e sportivi al fine di determinare l'ammissione alle agevolazioni richieste e possono essere trattati eventualmente anche a fini di statistica, di ricerca e di studio.

L'acquisizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti e dei criteri per l'ammissione, a pena di esclusione dall'agevolazione richiesta e di conseguente applicazione della tariffa massima.

Sono garantiti all'utenza i diritti e le facoltà stabilite dalla vigente normativa in tema di privacy.

Gli Uffici che erogano prestazioni sociali agevolate, tra cui quelle oggetto del presente regolamento, alimentano la banca dati delle prestazioni sociali agevolate di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'08/03/2013, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli ISEE" secondo le modalità definite all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 206/2014.

Art. 12 – Norme di riferimento

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi, ai vigenti regolamenti dell'Ente in materia di servizi scolastici e di Riscossione delle Entrate, nonché ai capitolati prestazionali per la gestione dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi europei, nazionali e regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di rango superiore.

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. A partire da tale data il precedente Regolamento sarà interamente abrogato.